



DUVRI

Documento Valutazione dei Rischi di Interferenza

(art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

OGGETTO DELL'APPALTO:

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE SERRAMENTI ED INFISSI
DI LEGNO E DI ALLUMINIO
PRESSO LE STRUTTURE IN USO ALLA ASL 8 CAGLIARI**

PROPONENTE:

SC UFFICIO TECNICO E PARIMONIO

RSPP ASL 8 Cagliari Dott. Fabio Medda



FABIO MEDDA
07.10.2026 09:01:15
GMT+01:00

1. PREMESSA

Si premette che, se le opere effettuate per la realizzazione dell'intervento previsto dovessero rientrare tra i lavori di cui all'allegato X del D.Lgs 81/2008, in applicazione del Titolo IV dello stesso Decreto, sarà necessario adempiere agli obblighi previsti dallo stesso Decreto. Sarà quindi cura del RUP del presente appalto prevedere e dare applicazione al Titolo IV del D.Lgs 81/2008.

In riferimento alle informazioni e ai documenti tecnici presentati dall'Ufficio Tecnico e Patrimonio ASL 8 Cagliari, il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla Ditta "aggiudicataria" e dalla ASL 8 Cagliari (di seguito "committente") al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo **"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"**.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la ditta aggiudicataria e il committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria, sulla base dell'esperienza, presentino proposte aggiuntive allo scopo di migliorare la sicurezza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

La Ditta aggiudicataria nella gestione del servizio di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs n.81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza presso il Committente, di aver individuato le misure di tutela necessarie, di avere redatto il relativo documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 dello stesso decreto e di esibirlo a richiesta.

I rischi legati all'attività oggetto dell'appalto sono rischi specifici soggetti al controllo e alla gestione da parte dell'aggiudicatario e i relativi costi sono già compensati alla stessa col prezzo di aggiudicazione.

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'aggiudicatario ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro e sia di nuovo assicurato il rispetto della



normativa vigente.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'aggiudicatario.

2. ANAGRAFICA COMMITTENTE

Nome	ASL - Azienda Socio Sanitaria Locale 8 Cagliari -
Rappresentante Legale	Dott. Aldo Atzori
Sede Legale	Viale Lungomare Poetto, 12 c/o Ospedale Marino
CAP	09126
Città	CAGLIARI

3. ANAGRAFICA DITTA AGGIUDICATARIA

Ragione Sociale	
E-mail	
PEC	
Partita IVA/Codice Fiscale	
REA	
ATECO	

SEDE LEGALE

Indirizzo	
Telefono	
Datore di Lavoro/Amministratore Unico	



4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività/interventi, anche di piccola entità, necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria di serramenti ed infissi di legno e di alluminio, presenti presso tutte le strutture ospedaliere e territoriali in uso alla Asl Cagliari, finalizzate alla completa risoluzione delle problematiche riscontrate e/o segnalate e alla conservazione e ripristino delle condizioni iniziali dello stato dei beni.

Si riporta di seguito l'elenco non esaustivo degli interventi previsti a cui provvederà la ditta aggiudicataria

- Montaggio e smontaggio di serramenti ed infissi di qualsiasi tipo
- Regolazione e lubrificazione degli elementi di movimento dei serramenti
- Riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, pomoli e cerniere
- Levigatura o piallatura delle parti in legno dei serramenti e degli infissi
- Verniciatura protettiva di serramenti ed infissi in legno
- Sostituzione vetri danneggiati di serramenti
- Sostituzione integrale di infissi in legno/alluminio
- Installazione o sostituzione di pellicole oscuranti su vetri
- Ricostruzione di parti ammalorate degli elementi strutturali dei serramenti ed infissi in legno
- Montaggio di paraspifferi a spazzola
- Riparazione o sostituzione di tende
- Montaggio e smontaggio di allestimenti in strutture di legno
- Riparazione o sostituzione di serramenti ed infissi mediante l'uso di piattaforma aerea

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'esecuzione della manutenzione di infissi e serramenti, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, del quale l'Appaltatore dovrà aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono comprese nelle lavorazioni, tutte le opere accessorie quali opere impiantistiche, realizzazione di supporti, smontaggi e rimontaggi, ancoraggi necessarie per la corretta esecuzione delle attività previste

Le medesime condizioni contrattuali si estendono automaticamente anche agli edifici e ai beni immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio o nella disponibilità della Asl Cagliari, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.



Il servizio di manutenzione verrà attivato presso le strutture ospedaliere e territoriali, come indicato nel Capitolato Speciale D'Appalto, allegato A "Elenco sedi", di seguito indicate:

➤ **Edifici Ospedalieri o di Ricovero**

- P.O. SS. Trinità - Via Is Mirrionis CAGLIARI
- P.O. Marino - Viale Poetto CAGLIARI
- P.O. Binaghi - Via Is Guaddazzonis CAGLIARI
- P.O. Marcellino - Via Roma MURAUVERA
- P.O. San Giuseppe - Via Emilia, 1 ISILI
- Hospice - Via Jenner CAGLIARI

➤ **Edifici non Ospedalieri con altra destinazione d'uso**

CAGLIARI

- Cittadella della Salute Via Romagna, 16
- CSM 1 - Via Romagna, 16 c/o Cittadella della Salute
- Servizi Veterinari - Via Nebida, 21
- Consultorio Familiare - Via Sassari, 15
- Centro Diurno - Marina Piccola/Poetto
- Centro di Riabilitazione Ausonia - Via Ausonia, 15
- Consultorio Familiare - Via Is Maglias, 124
- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) - Via San Lucifero, 77
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Piazza De Gasperi, 2
- Centrale Operativa Territoriale (COT) – Via Quesada, 2
- Ex Poliambulatorio – Viale Trieste, 37

QUARTU SANT'ELENA

- Servizio veterinario - Via Caserma, 7
- Poliambulatorio - Via Turati, 4
- Ambulatori – CSM 2 - Spresal - Viale Colombo, 25

ISILI

- Servizio Veterinario - Via Europa, 9
- Consultorio Familiare - Via Petrarca, 8
- CSM 4 - Via Cedda
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Igiene Alimenti (SIAN) - Via Vittorio Emanuele, 80

ASSEMINI

- Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), CSM 4 - AVIS, Consultorio Familiare, Servizio Veterinario - Via Raffaello, 5
- Guardia Medica - Via Coghe, 18



SENORBI'

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Consultorio Familiare, Medicina di Base - Via Campiooi, 5
- Servizio Veterinario - Via Sardegna, 5
- Consultorio Familiare, Centro Alcoologico - Via Sanna, 273
- CSM 4 - Via Danubio, 22

SELARGIUS

- Centro Diurno - Via Manin, 12
- Medicina di Base, Consultorio Familiare - Via Mazzini, 32

SESTU

- Poliambulatorio - Via Dante
- Guardia Medica - Via di Vittorio, 42

MURAUVERA

- Igiene Alimenti (SIAN), Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Prevenzione e Sicurezza Lavoro - Via Sardegna, 22

DOLIANOVA

- Guardia Medica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Servizio Veterinario - Via Lussu, 20
- Poliambulatorio, Medicina di Base, Tutela Salute Mentale, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Piazza Europa, 1

SINNAI

- Tutela Salute Mentale, Medicina di Base - Via Della Libertà, 1
- Consultorio Familiare, Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Servizio Veterinario (EX PREFETTURA) - Via Rossini, 6

SAN SPERATE

- Guardia Medica, Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Via Sicilia, 9

MONASTIR

- Nefrologia e Dialisi Territoriale, Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Via Nazionale, 226

MONSERRATO

- Consultorio Familiare - Via Argentina, 92

CAPOTERRA

- Consultorio Familiare, Tutela salute mentale (nuovo presidio) - Via Lombardia, 101
- Guardia Medica - Via Montello, 1

DECIMOPUTZU

- Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Via San Giovanni

DOMUS DE MARIA

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Medicina di Base - Via Garibaldi, 2

ELMAS

- Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Via Gilliacquas, 2



PULA

- Medicina di Base, Servizio Veterinario, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Consultorio Familiare, Tutela Salute - Via Tigellio

SAN SEPARATE

- Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Tutela Salute Mentale - Via Sassari, 15

SILIQUEA

- Poliambulatorio - Via Carducci, 6

TEULADA

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Consultorio Familiare, Medicina di Base, Servizio Veterinario - Via Marconi

VALLERMOSA

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Medicina di Base - Via Carlo Alberto

VILLASOR

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Medicina di Base, Consultorio Familiare - C.so Veneto, 12
- Guardia Medica - Via Campania, 5

BURCEI

- Servizio Veterinario - Via Progresso, 5

BALLAO

- Medicina di Base, Guardia Medica - Via Cagliari, 71

CASTIADAS

- Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Loc Olia Speciosa

SAN NICOLO' GERREI

- Poliambulatorio - Via Eleonora D'arborea

SAN VITO

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Servizio Veterinario - Via Aldo Moro, 3

VILLASIMIUS

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Medicina di Base, Tutela Salute Mentale, Servizio Veterinario - Via Regina Elena, 10

MANDAS

- Medicina di Base, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Via Piazza Unità d'Italia

NURAMINIS

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Medicina di Base - Via Umberto, 3

NURRI

- Guardia Medica - Via Casula, 33

ORROLI

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Consultorio Familiare, Medicina di Base, Servizio Veterinario - Via Giardini dell'Infanzia, 10



SADALI

- Medicina di Base, Diabetologia, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Servizio Veterinario - Via Santa Croce, 8

ESCALAPLANO

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Via San Pietro

SOLANAS

- Medicina di base - Località Santa Barbara

BURCEI

- Poliambulatorio - Via Torino, 4 angolo Via Cagliari

DECIMOMANNU

- Consultorio Familiare, Guardia Medica - Via Giardini, 34

SARROCH

- Guardia Medica, Sede 118 - Via Martiri di Tripoli, 2

GUASILA

- Guardia Medica - Piazza Alcide de Gasperi, 4

QUARTUCCIU

- Guardia Medica - Via Piria, 6

ALTRI EDIFICI

- Edificio non ospedaliero con altra destinazione d'uso - Via Logudoro, 17 CAGLIARI
- Edificio non ospedaliero con altra destinazione d'uso Via Tigellio, 21 CAGLIARI
- Edificio non ospedaliero con altra destinazione d'uso Via Santa Maria Chiara, 43 CAGLIARI

Il contratto d'appalto avrà una durata pari a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio

Tutte le attività, i materiali e le prestazioni previste dal seguente appalto sono riportate nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO che deve fare parte integrante del presente Documento.



5. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1 Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente gli interventi e i lavori di manutenzione.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle attività di manutenzione rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso impartite dal referente dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio e raggiungere il luogo di lavoro esclusivamente attraverso percorsi e accessi preventivamente stabiliti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto e secondo quanto indicato dal DVR della stessa impresa aggiudicataria, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a cooperare alla attuazione delle misure di prevenzione predisposte all'interno delle strutture del committente per contenere/contrastare l'epidemia SARS-COV-2, in ottemperanza ai dettati normativi.

5.2 Contenimento dell'inquinamento acustico e delle vibrazioni

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria dei luoghi di intervento, pertanto se prevedere l'utilizzo di attrezzature rumorose e/o vibranti, le stesse dovranno essere rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, per il controllo delle emissioni rumorose e delle vibrazioni

5.3 Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessarie per l'esecuzione dell'intervento dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

5.4 Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

Qualora sia necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti dei luoghi oggetto degli interventi, questa dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il referente dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio.

6. GESTIONE DELLE EMERGENZE

6.1 Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le attrezzature utilizzate

- mettere in condizioni di sicurezza i luoghi di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai luoghi seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza

Nel caso in cui l'incendio sia individuato nelle vicinanze, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

6.2 Evacuazione

Al segnale di allarme il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza o autonomamente seguendo la segnaletica di emergenza secondo la formazione ricevuta.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo sicuro e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze, se in orario di lavoro per le attività del Committente per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

6.3 Primo soccorso

In caso di incidente/emergenza di primo soccorso o al segnale di allarme/allerta, il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le Emergenze, se presente, o autonomamente e/o in collaborazione di eventuali colleghi, se presenti, seguendo le istruzioni e la formazione ricevuta dal proprio Datore di Lavoro.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

6.4 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, **i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente/committente il personale che svolge la funzione di preposto (D.Lgs 81/2008 art. 26 – 8bis).**

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La metodologia di valutazione della significatività dei Rischi da Interferenze (RI) è valutata secondo il seguente metodo:

Matrice 4x4 (Probabilità x Danno)

$$RI = P \times D$$

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino.

La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

Valore di probabilità	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono mai verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati casi analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri casi analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva).

L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

Valore di Danno	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Lieve	Danno lieve
2	Medio	- Incidente che non provoca ferite e/o malattie - Ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli,)
3	Grave	Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie)
4	Molto grave	- Incidente/malattia mortale - Incidente mortale multiplo

Legenda Rischio		DANNO			
		Trascurabile Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo Grave (3)	Gravissimo (4)
	Basso				
	Accettabile				
	Medio				
	Elevato				
PROBABILITA'	Non probabile (1)	1	2	3	4
	Poco probabile (2)	2	4	6	8
	Probabile (3)	3	6	9	12
	Molto Probabile (4)	4	8	12	16

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

Classe di rischio	Priorità di intervento
Elevato ($12 \leq R \leq 16$)	Rischi caratterizzati da incidenti o patologie molto gravi probabili o molto probabili. <u>Azioni correttive Immediate (priorità assoluta)</u> Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata
Medio ($6 \leq R \leq 9$)	Rischi caratterizzati da lesioni o patologie medio – gravi - notevoli ma poco probabili, oppure da lesioni lievi ma molto probabili. <u>Azioni correttive da programmare con urgenza.</u> Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)	Rischi caratterizzati da lesioni e/o disturbi medio-gravi ma improbabili, oppure quelli lievi ma probabili. <u>Interventi previsti a medio/lungo termine.</u> Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
Basso ($1 \leq R \leq 2$)	Rischi caratterizzati da lesioni e/o disturbi rapidamente reversibili e improbabili. <u>Non sono previsti interventi particolari. Solo monitoraggio</u> Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

Nelle tabelle che seguono sono indicati i valori del rischio prima e dopo l'attuazione delle misure di prevenzione indicate per ogni tipologia di rischio valutato.

Il valore del rischio residuo tiene conto della puntuale applicazione di tutte le misure previste sia da parte dell'appaltatore sia da parte del committente.

Tutte le attività oggetto del servizio dovranno essere concordate con il RUP/DEC e organizzate in modo da non arrecare disagi al regolare svolgimento delle attività.

8. RISCHI STANDARD E MISURE DI PREVENZIONE

Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
Transito di mezzi e viabilità nelle aree interne alle strutture di pertinenza del committente	8	Alla circolazione veicolare interna si applicano le norme del codice della strada e deve essere rispettata la segnaletica sia verticale che orizzontale. È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare. È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via. Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.). Gli automezzi devono pervenire, nei luoghi prestabiliti ai sensi del contratto e secondo le informazioni del Referente aziendale I mezzi devono spostarsi o operare nelle zone di carico/scarico sempre alla velocità "a passo d'uomo" e mantenendo la totale visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra). Prestare attenzione durante le manovre e in caso di limitata visibilità e nelle aree prossime alle uscite: deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista. È fatto obbligo di garantire, per le operazioni di carico e/o scarico, che prevedono l'utilizzo di mezzi speciali (dotati di sponda idraulica, etc.) la piena sicurezza della piattaforma (assistenza alla manovra, stabilità e resistenza della base di appoggio della sponda, etc.), disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico di attrezzature portatili (trapani, avvitatori, smerigliatrici, scale, siliconi, cutter), parti di ricambio, vetri, serramenti ed infissi è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento, nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati dando la precedenza alle ambulanze. La posizione del mezzo in sosta non deve intralciare il passaggio delle autoambulanze e quello dei mezzi dei Vigili del Fuoco. E' assolutamente vietato sostare e parcheggiare nei luoghi dove sono installati cartelli con divieto di sosta e in corrispondenza di uscite di sicurezza, idranti, estintori, attacchi idrici di motopompe W.F., posteggi per disabili e lungo i percorsi e gli accessi riservati ai Vigili del fuoco, al fine di consentire, in caso di emergenza, l'accesso e il posizionamento dei mezzi di soccorso. E' fatto obbligo di spegnere il motore in fase di carico/scarico. Qualora per le operazioni di carico/dscarico fosse necessario mantenere il motore acceso, dette operazioni dovranno essere eseguite lontano dalle aperture dei locali del committente.	2

Interferenza con pazienti, utenti, lavoratori dell'azienda beneficiaria e di altre ditte, soggetti terzi durante lo svolgimento dell'attività appaltata	6	Tutte le attività previste di smontaggio e montaggio infissi e serramenti, sostituzione vetri, riparazioni, verniciatura e levigatura effettuate nelle aree interne alle strutture compresi i corridoi devono avvenire in assenza di utenti/pazienti /personale del committente su spazi segregati e non accessibili ai non addetti ai lavori. Delimitare l'area di lavoro con nastro, cavalletti, cartellonistica. Programmare gli interventi in orari di minor affluenza e comunicare preventivamente al personale interno l'inizio dei lavori.	2
Attrezzature ed apparecchiature in genere	NP	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del committente.	NP
Utilizzo di mezzi del committente adibiti al trasporto di persone e/o cose da parte della ditta aggiudicataria	NP	Non è previsto l'utilizzo di mezzi del committente adibiti al trasporto di persone e/o cose da parte della ditta aggiudicataria.	NP
Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	4	Assumere informazioni dal referente dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio sui rischi derivanti da macchine e attrezzature in uso e sulle misure di prevenzione da adottare.	2
Rischi infortunistici da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, cadute, scivolamenti ed inciampo caduta di materiale dall'alto, lavori in quota e carichi sospesi	6	Prestare attenzione al transito di altri veicoli e/o persone presenti. Prestare attenzione alla presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti, ecc Svolgere con prudenza il servizio specie con attrezzature (carrelli), al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta far cadere oggetti dall'alto. Il committente, per quanto preventivamente accordato, dovrà vietare l'accesso ai non addetti ai lavori nelle strutture interessate dalle attività programmate su infissi e serramenti quali: riparazioni, montaggio e smontaggio, installazioni, sostituzioni per lavorazioni in quota (interventi su sopraluce a vasistas e finestre alte) che si svolgano su scale, su trabattelli, su piattaforme aeree o comunque in aree in cui si svolgono attività con rischio di caduta dall'alto di oggetti e persone. Verificare la stabilità del terreno, le pendenze e le condizioni ambientali quando si usano le piattaforme aeree. Le aree dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento tramite recinzioni/transenne/nastri e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti e/o veicoli. Controllare gli accessi e interdire l'area qualora si effettuino manutenzioni che necessitino la rimozione dei serramenti e l'apertura temporanea di varchi e finestre. Non abbandonare e assicurare da eventuale caduta dall'alto gli attrezzi utilizzati in quota.	2

		Qualora il personale della ditta aggiudicataria debba effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che ne impediscano la caduta. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta far cadere oggetti dall'alto. Predisporre se necessario la sorveglianza. Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. Utilizzare abbigliamento, calzature e DPI adeguati ai servizi effettuati per la protezione da lesioni da taglio, proiezioni di schegge durante la rimozione di vetri rotti, installazione di nuovi vetri e sostituzione guarnizioni.	
Pavimenti bagnati/pericolosi	6	Il committente dovrà adeguatamente segnalare con idonea cartellonistica, riportante l'avvertimento, le zone con la presenza di pavimenti bagnati (bagni, locali, corridoi o le zone in cui è in corso il lavaggio e si è in attesa di asciugatura, ecc...) ed impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo emergenze). Il committente dovrà assicurare, da parte della Ditta aggiudicataria con idonea cartellonistica la presenza di superficie non uniforme e bagnata. Qualora il personale della Ditta aggiudicataria dovesse effettuare attività che comportano la presenza di liquidi sui pavimenti, occorre segnalare la zona, ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvenimento, ed impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo emergenze o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario).	2
Scivolamento ed inciampo connessi con la presenza di utensili, attrezzature, cavi elettrici e materiali lasciati lungo le vie di transito	7	Tutte le attività previste di riparazioni, montaggio e smontaggio, installazioni, sostituzioni infissi e serramenti devono avvenire in assenza del personale del committente su spazi segregati e non accessibili ai non addetti ai lavori. Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. Depositare il materiale necessario per le riparazioni e collocare gli infissi e serramenti rimossi o da montare in modo che non possano cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi, concordandone la disposizione con i referenti del committente, in ogni caso collocarli all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato. Qualora fossero necessari depositi esterni devono essere concordati con il referente dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio, delimitati e segnalati a cura della ditta appaltatrice. I cavi delle attrezzature elettriche (trapani) in uso per le attività di montaggio/smontaggio/riparazione non devono attraversare in nessun caso le zone di passaggio o devono essere segnalate.	2
Interferenza connessa all'uso di apparecchiature elettriche per lo	7	I prelievi di energia elettrica dagli impianti delle strutture del committente, se previsti, devono essere autorizzati ed effettuati nei luoghi e con le modalità concordati con i referenti del committente e devono essere segnalate tempestivamente e preventivamente	3

svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata		eventuali necessità di prelievo di energia elettrica in punti differenti da quelli concordati. Il personale della ditta aggiudicataria deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni. I cavi devono essere disposti lungo i muri tali da non creare ulteriore pericolo di inciampo. E' vietato lasciare cavi senza custodia. La ditta aggiudicataria dovrà verificare che la potenza degli apparecchi utilizzati sia compatibile con la sezione della conduttura che alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro. E' vietato l'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione; è consentito solo previo accordo e con la presenza di personale tecnico specializzato aziendale.	
Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	6	Previ accordi con il committente, ove possibile, il personale della ditta aggiudicataria svolgerà le attività lavorative previste negli orari di minor presenza o in assenza di personale e utenti. In caso contrario il personale della ditta aggiudicataria dovrà provvedere a segnalazione e/o installare gli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento. Si dovrà prestare attenzione alle attività lavorative effettuate sugli infissi vetrati e agli arredi con vetri presenti nelle strutture al fine di evitare urti che potrebbero comportare, a chi svolge l'attività e a terzi, infortuni e lesioni per la possibile produzione di schegge, polveri e frammenti di vetro. Al fine di non compromettere le condizioni igieniche nelle aree in cui si opera si dovranno svolgere le attività di manutenzione/riparazione attenendosi alle istruzioni del personale tecnico del committente che sovrintende le attività.	2
Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'azienda beneficiaria durante lo svolgimento del servizio appaltato	6	Il personale della ditta aggiudicataria provvederà a segnalare le aree oggetto degli interventi e a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, saranno gestite al fine di eliminare qualsiasi interferenza valutando se il caso di dare la precedenza agli interventi dell'appalto in oggetto.	2
Interferenza legata all'utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento del servizio appaltato	6	Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta aggiudicataria e dovranno essere conformi alla normativa vigente e in regolare stato di manutenzione. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta aggiudicataria	2
Interferenza connessa all'interruzione temporanea della fornitura elettrica e trasmissione dati necessari al collegamento delle apparecchiature o	6	Eventuali interruzioni delle forniture elettrica e trasmissione dati andranno sempre concordate con i referenti accreditati del committente. Il personale della ditta aggiudicataria provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comando delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione del servizio per i lavori in corso.	3

per svolgimento dell'attività appaltata			
Elettrocuzione	9	Gli interventi di manutenzione infissi e serramenti che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, utilizzando i DPI specifici e le attrezzature idonee all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura. Prima dell'utilizzo di attrezzature a funzionamento elettrico, accertarsi che l'impianto elettrico e di terra di cantiere sia conforme alle disposizioni di legge. Non effettuare interventi che possono pregiudicare la normale distribuzione dell'energia elettrica sia all'esterno che all'interno della struttura oggetto dell'appalto. Concordare con il referente dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio i punti di allaccio e segnalare le eventuali difformità o malfunzionamenti senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Qualora fosse necessario portare l'alimentazione nei luoghi dove non è presente un quadro elettrico, occorreranno prolunghie la cui sezione deve essere adeguatamente dimensionata in funzione della potenza richiesta. E' vietato approntare artigianalmente le prolunghie, andranno utilizzate, pertanto, solo quelle in commercio realizzate secondo le norme di sicurezza.	3
Movimentazione carichi Trasporto materiali Ribaltamento di oggetti o attrezzature	8	Prestare cautela e attenzione nella movimentazione dei materiali in particolare attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente in particolare per quanto riguarda ingombri, dimensione del materiale presente, ecc. Il trasporto di materiale e attrezzature (a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano il ribaltamento con particolare riferimento nell'attraversamento di corridoi e atri oltre che delle curve cieche, in prossimità degli accessi ad ambulatori, ascensori, degenze e sale d'attesa. I materiali, le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Si dovrà provvedere alle movimentazioni con attrezzature appropriate e con personale sufficiente per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti. Il transito con materiali o attrezzature di elevato peso dovrà essere fatto previa valutazione della resistenza strutturale dei solai interessati al transito ed in accordo con il personale tecnico delle strutture interessate.	2
Ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti, ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (azoto liquido) o ambienti e apparecchiature mantenute a bassa temperatura, ustioni causate da agenti chimici	6	Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori con sostanze chimiche (attenersi alle informazioni contenute nelle etichette). Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettua il servizio nei locali tecnici o nei corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni, ovvero nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori o celle frigorifere. Attendersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni ricevute dal Dirigente o dal Preposto del luogo dove si svolge il servizio oggetto dell'appalto.	2

Radiazioni Ionizzanti	6	E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e di avvertimento. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto specifica autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale.	2
Radiazioni non Ionizzanti/risonanza magnetica	6	Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Il personale della ditta aggiudicataria non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. Nei locali destinati a diagnostica con risonanza magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo. E' fatto divieto di introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete poiché tale circostanza può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. E' fatto assoluto divieto l'ingresso nella sala di Risonanza con attrezzi/materiali ferrosi	2
Radiazioni ottiche coerenti Laser	6	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della eventuale necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.	2
Rumore/Vibrazioni	6	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Le manutenzioni/riparazioni, montaggio/smontaggio serramenti ed installazioni presuppongano l'utilizzo di attrezzature rumorose (trapani, avvitatori) per cui è necessario concordare le modalità di intervento e la programmazione oraria con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività.	2
Rischio chimico	6	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto l'autorizzazione all'accesso ai reparti di degenza/servizi/ambulatori (in particolare nei laboratori, ambulatori, sale operatorie e sale parto dove si eseguono disinfezioni di strumenti o sono presenti depositi di sostanze chimiche) e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Il personale della Ditta aggiudicataria deve: Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e	2

		comunque senza l'autorizzazione del referente dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio in cui si opera. Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità e osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta. Non introdurre prodotti chimici se non strettamente necessari allo svolgimento del servizio e fornire per i medesimi le Schede di Sicurezza. Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche. Garantire adeguata ventilazione in fase di uso di siliconi, sigillanti e solventi e in caso di spandimento di tali materiali avvisare immediatamente il personale del committente e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. Alcuni prodotti possono essere infiammabili per cui non è opportuno accendere fiamme, fumare e utilizzare apparecchiature che possano provocare scintille.	
Rischio biologico	9	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto indicazioni all'accesso ai reparti/servizi oggetto di intervento e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale o di dover osservare particolari procedure di accesso. Relazionarsi col referente/i del Committente e assicurarsi che tutti i serramenti e gli infissi oggetto del contratto di manutenzione/intervento siano perfettamente pulite e del tutto prive di fluidi biologici e in generale, di materiali potenzialmente infetti. Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare e fumare. Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti sul pavimento). In caso del verificarsi di contaminazione avvisare immediatamente il personale del committente e allertare il proprio responsabile. Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.	3
Chemioterapici e Antiblastici	6	Gli accessi all'interno di ambienti con presenza di Chemioterapici e Antiblastici devono essere autorizzati dal personale referente del reparto. E' fatto divieto l'utilizzo di attrezzature presenti nell'ambiente.	2
Incendio	6	Attenersi alla segnaletica di sicurezza Non usare fiamme libere o provocare scintille, non fumare Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti le uscite di sicurezza	2

Servizio Prevenzione e Protezione

		Le attrezzature utilizzate nelle fasi di lavoro non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili. E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica di mezzi di protezione esistenti (estintori, segnaletica, etc.).	
Rischio esplosione	2	Le strutture del committente, interessate dagli interventi su serramenti ed infissi non sono classificate a rischio esplosione. In ogni caso il personale della ditta aggiudicataria deve relazionarsi con il personale del committente e ove necessario richiedere l'autorizzazione all'ingresso. Vietato fumare all'interno dei locali. Vietato usare fiamme libere.	1
Rischio amianto	2	In alcune strutture sono presenti manufatti contenenti amianto quali: pavimentazione, coperture e serbatoi L'Azienda ha effettuato la Valutazione del Rischio escludendo condizioni di esposizione per il personale e per gli utenti che frequentano gli ambienti. E' vietato manomettere manufatti ed effettuare lavori e manutenzioni su strutture edilizie.	NP
Incidività fisica legata ad aggressioni	6	Seguire le indicazioni del committente, evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti/utenti. Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti/utenti. Non devono essere instaurate discussioni con gli utenti/pazienti, allontanarsi dai locali in caso si manifestino segni d'insofferenza da parte degli utenti/pazienti. Le attività/interventi di manutenzione serramenti ed infissi effettuate in alcune strutture (SPDC, Serd, CSM, Neuropsichiatria e Pronto Soccorso) presuppone, in alcuni ambienti, la presenza costante di pazienti a rischio (es. psichiatrici) e il rischio di aggressione non è da sottovalutare.	2
Situazioni di emergenza	4	Ottemperare alle istruzioni del personale che sovrintende l'attività.	2
Organizzazione del lavoro	4	Tutte le attività previste dall'Appalto devono essere svolte in accordo e secondo le indicazioni e le modalità programmate con i Responsabili delle strutture interessate dai servizi oggetto dell'appalto. Prima dell'inizio del servizio il committente deve fornire all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie per operare in sicurezza all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali, tra cui: i rischi presenti nelle aree di intervento, le procedure aziendali, gli orari di attività delle strutture, i comportamenti e gli obblighi derivanti dal fatto di operare in una Azienda sanitaria e in sedi ospedaliere. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà, prima dell'avvio dell'attività, prendere accordi con il referente della SC Ufficio tecnico e Patrimonio e con i referenti delle strutture interessate dagli interventi/manutenzioni/riparazioni/installazioni e valutare l'eventuale necessità di interruzione delle attività lavorative all'interno degli ambienti/uffici nella giornata in cui sarà eseguito il servizio oggetto dell'appalto.	2

NP- Non Previsto

9.COSTI DELLA SICUREZZA

Non sono previsti costi per la sicurezza

I rischi legati all'attività oggetto dell'appalto sono rischi specifici soggetti al controllo e alla gestione da parte della ditta aggiudicataria e i relativi costi sono già compensati alla stessa col prezzo di aggiudicazione.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, insieme alla Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, saranno riesaminate le modalità e i tempi dell'esecuzione dell'appalto verificando l'eventuale presenza di interferenze e rivalutati i costi per l'eliminazione o la riduzione delle stesse, da riconoscere economicamente ed organizzativamente alla Ditta

10.CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nella redazione del documento è stata posta la massima cura ed attenzione, ciò nonostante non può essere esclusa la necessità di rivalutazione in caso di aggiornamenti legislativi o in caso di variazione delle condizioni delle attività sopra descritte. La Ditta aggiudicataria e il committente possono rilevare variazioni o semplicemente osservare la presenza di rischi non evidenziati nel presente documento; tale condizione deve essere immediatamente comunicata al RUP e al RSPP della ASL di Cagliari per dare seguito a quanto di competenza.

Il Compilatore ASPP ASL 8 Cagliari: *T.d.P. Puddu Dr. Elisabetta*